

PROPOSTA EMENDAMENTO

IL RELATORE

Visto la proposta di delibera di Consiglio Comunale n.20 del 29.05.2020 “**ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI**”;

Considerato che la delibera di cui sopra prevede **la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell’acconto IMU 2020 entro il 31 agosto 2020**;

Rilevato che il MEF con Risoluzione 5/DF resa nota nel pomeriggio dell'8 giugno ha affermato che l'emergenza Covid attualmente in atto è riconducibile a quelle "situazioni particolari", che consentono ai Comuni di decidere lo spostamento della scadenza di pagamento della nuova Imu ai sensi dell'art. 1 comma 777 lett. b) della L. 160/2019 nell'ambito della propria autonomia regolamentare.

Il Ministero chiarisce però che il pagamento della quota Imu di spettanza statale dei fabbricati D non potrà essere oggetto di spostamento del termine in quanto il Comune può esercitare la facoltà di differimento esclusivamente per le entrate di propria spettanza e non anche per quelle di competenza statale.

Ne consegue che la quota Imu di competenza statale pari allo 0,76%, relativa agli immobili a destinazione produttiva, secondo il comma 753 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, dovrà essere pagata comunque entro il 16 giugno e la residua quota di competenza comunale potrà essere differita al 31 agosto

PROPONE

Di modificare la proposta di delibera n.20 del 29.05.2020 “**ACCONTO IMU 2020 – DETERMINAZIONI**”; precisando :

- che la quota Imu di competenza statale pari allo 0,76%, relativa agli immobili a destinazione produttiva (fabbricati D) dovrà essere pagata entro il 16 giugno;
- la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell’acconto IMU 2020 entro il 31 agosto 2020 riguarda esclusivamente la quota di spettanza comunale come da risoluzione MEF n.5/DF.